



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta Provinciale

Registro Delibere di Giunta N. 30

OGGETTO: Società BIOMAN S.p.A. di Mirano (VE). Approvazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, di una variante al progetto di un impianto di recupero di rifiuti urbani non pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, sito in comune di Maniago (PN).

L'anno 2010 il giorno 11 del mese di FEBBRAIO alle ore 16:45 , presso la solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta appositamente convocata.

Risultano:

		Presente/Assente
Ciriani Alessandro	Presidente della Giunta	Presente
Grizzo Eligio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Boria Michele	Componente della Giunta	Presente
Bressa Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Consorti Antonio	Componente della Giunta	Presente
Pedicini Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Verdichizzi Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Zannier Stefano	Componente della Giunta	Presente
Zorzetto Alberto	Componente della Giunta	Presente

Totale presenti: 9

Totale assenti: 0

Assiste il Segretario Generale sig. Blarasin dott. Giovanni.

Il sig. Ciriani dott. Alessandro nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Servizio Gestione Rifiuti

Proposta nr. 4/2010

OGGETTO: Società BIOMAN S.p.A. di Mirano (VE). Approvazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, di una variante al progetto di un impianto di recupero di rifiuti urbani non pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, sito in comune di Maniago (PN).

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 “*Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...*”, in particolare l’art. 5 che recita “*nelle more dell’adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006, ...continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.*”;

VISTO il D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, “*Attuazione della direttiva 2001/77/Ce relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità.*”;

VISTA la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 “*Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, “*Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti*”;

VISTA la Pianificazione di settore, in particolare il “*Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti speciali non pericolosi, speciali pericolosi nonché rifiuti urbani pericolosi*”, approvato con D.P.Reg. 20.11.2006 n. 0357/Pres., e il “*Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani*”, approvato con D.P.Reg. 19.02.2001 n. 044/Pres, ed il relativo “*Programma attuativo provinciale*”, approvato con il D.P.G.R. 08.10.2004 n. 0321/Pres.;

VISTO il D. Lgs. n. 217/2006, “*Revisione in materia di fertilizzanti*”;

VISTO l’art. 4, comma 26, della Legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 “*Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 ai sensi dell’articolo 34 della legge regionale 21/2007*” che prevede: “*In attuazione dell’articolo 182, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), è ammessa la libera circolazione sul territorio regionale delle frazioni biodegradabili di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata e destinate al recupero, privilegiando il concetto di prossimità agli impianti di recupero. Tali frazioni possono essere conferite anche a impianti non di bacino, tecnologicamente idonei al loro trattamento, che sono autorizzati in deroga al numero di impianti di bacino e alle quantità di rifiuti previsti dal piano regionale e dai programmi provinciali*”.

DATO ATTO che la Società BIOMAN S.p.A. con sede legale in comune di Mirano (VE), via Stazione, n. 80, è titolare di un impianto di compostaggio e produzione di energia sito in comune di Maniago.

RICHIAMATI i provvedimenti autorizzativi dell’impianto in argomento:

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 49 del 05.03.2009, di approvazione del progetto di un impianto di recupero speciali non pericolosi ai sensi dell’art. 208 del D.L.gs. 152/2006;
- Determinazione n. 1331 del 28.05.2009, di autorizzazione alla gestione dell’impianto ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

PREMESSO che la Società BIOMAN S.p.A. con sede legale in Mirano (VE), via Stazione, n. 80 con istanza del 04.08.2009, acquisita agli atti con prot. n. 48013 del 04.08.2009, ha chiesto l’approvazione del progetto di variante all’impianto di compostaggio e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per la parte relativa alla gestione di rifiuti speciali non pericolosi, sito in via Vivarina in comune di Maniago;

DATO ATTO che la succitata istanza, su richiesta della Provincia di Pordenone con nota protocollo n. 50136 del 19.08.2009, è stata perfezionata con nota del 25.08.2009, acquisita agli atti con prot. n. 50886 del 26.08.2009 con la quale è stata trasmessa una attestazione di non assoggettamento a VIA;

RILEVATO che il progetto in argomento è composto dai seguenti elaborati:

- Istanza del 31.07.2009;
- Dichiarazione sui vincoli presenti sull'area;
- Attestazione non assoggettamento a VIA del 25.8.2009;
- Relazione tecnica – data 31.07.2009;
- Relazione tecnica – progetto di mitigazione e compensazione ambientale – data 31.07.2009;
- Computo metrico generale - data 31.07.2009;
- Disegno 1 – Estratto mappa catastale – estratto PRGC - data 31.07.2009;
- Disegno 2 – Planimetria generale – stato di fatto - data 31.07.2009;
- Disegno 3 – Planimetria generale – stato di progetto - data 31.07.2009;
- Disegno 4 – Planimetria generale – sezioni delle aree a verde - data 31.07.2009;
- Disegno 5 –Sezioni stato di progetto- data 31.07.2009;
- Disegno 6 – Prospetti stato di progetto - data 31.07.2009;

CONSIDERATO che il progetto di variante presentato riguarda in sintesi:

- la copertura dei biofiltri e loro spostamento;
- l'ampliamento dei capannoni;
- la realizzazione di tre tunnel dedicati allo stoccaggio del compost;
- la copertura di lavaggio dei mezzi;
- una nuova ubicazione dell'officina mezzi;
- una nuova ubicazione degli impianti di digestione anaerobica e produzione di energia;
- il riposizionamento dell'area stoccaggio rifiuti prodotti dalle attività accessorie all'impianto;
- modifiche alla vasca scrubber;
- una nuova ubicazione della palazzina uffici;
- il posizionamento di box prefabbricati;
- una nuova ubicazione della cabina elettrica n. 4;
- l'inserimento di un nuovo nastro trasportatore;
- l'inserimento di una vasca raccolta condense e acque piazzali;
- l'integrazione del sistema di depurazione biologica acque;
- la modifica del sistema di subirrigazione della acque meteoriche;
- l'ampliamento del locale tecnico del depuratore;
- una nuova ubicazione della riserva idrica antincendio;
- una nuova ubicazione della stazione di vagliatura;
- il ricollocamento degli impianti di trattamento acque;
- la realizzazione della recinzione perimetrale dell'impianto;
- la realizzazione scarpate;
- la richiesta al trattamento dei rifiuti urbani conformemente a quanto previsto dall'art. 4 comma 26 della L.R. 12/2009, per i codici dei rifiuti attualmente autorizzati come speciali, di cui al seguente elenco:

15 01	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 03	imballaggi in legno
20 01	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)
20 01 01	carta e cartone
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 02	rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
20 02 01	rifiuti biodegradabili
20 03	altri rifiuti urbani
20 03 02	rifiuti dei mercati
20 03 07	rifiuti ingombranti

RICHIAMATA la nota del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone, protocollo n. 52129 del 04.09.2009, di comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi del D.P.G.R. 01/98 ed invio del progetto agli Enti e agli Uffici competenti compreso all'ARPA FVG, Dipartimento Provinciale di Pordenone, per le eventuali osservazioni e pareri;

VISTA la nota del Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Direzione Centrale Ambiente e LL.PP. prot. n. ALP.11-28713-VIA/281 del 13.10.2009, acquisita agli atti con prot. n. 59991 del 19.10.2009, con la quale si comunica che la variante in argomento non necessita di alcun procedimento in materia di VIA;

VISTA la nota dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", prot. n. 77098/ISP del 28.10.2009, acquisita agli atti con prot. n. 63557 del 03.11.2009, di invio della Determinazione Dirigenziale n. 1778 del 20.10.2009 con cui esprime parere favorevole con condizioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n. 256 del 04.11.2009, trasmessa con nota prot. n. 27162 del 06.11.2009, acquisita agli atti con prot. n. 65268 del 11.11.2009, con la quale il Comune di Maniago ha espresso parere favorevole;

VISTA la nota del Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG, prot. n. 5179/SA/PA-26 del 23.10.2009, acquisita agli atti con prot. n. 62246 del 29.10.2009, con la quale si trasmettono osservazioni relative al progetto;

ATTESO che il Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone, con nota protocollo n. 65249 dell'11.11.2009, ha chiesto alla Società BIOMAN, sulla scorta, tra l'altro, dei suddetti pareri ed osservazioni, l'invio di integrazioni progettuali;

VISTA quindi la nota della Società BIOMAN del 18.11.2009, acquisita agli atti con prot. n. 67050 del 19.11.2009, di trasmissione delle integrazioni composte dai seguenti elaborati che, in parte, sostituiscono quelli presentati con l'istanza soprarichiamata:

- Relazione tecnica - Variante- Integrazioni- data 18.11.2009;
- Disegno 1 – Estratto mappa catastale – estratto PRGC - data 18.11.2009;
- Disegno 2 – Planimetria generale – stato di fatto - data 18.11.2009;
- Disegno 3 – Planimetria generale – stato di progetto - data 18.11.2009;
- Disegno 4 – Planimetria generale – sezioni delle aree a verde - data 18.11.2009;
- Disegno 5 – Sezioni stato di progetto- data 18.11.2009;
- Disegno 6 – Prospetti stato di progetto - data 18.11.2009;
- Disegno 7 – Impianto depurazione acque – pianta - sezioni - data 18.11.2009;
- Disegno 8 – Officina – deposito mezzi – spogliatoio – Pianta – prospetti - sezioni - data 18.11.2009;
- Disegno 9 – Palazzina uffici e servizi – Piante, sezioni, prospetti - data 18.11.2009;
- Disegno 10 – Comparativa - data 18.11.2009;
- Disegno 11 – Schema di processo impianto - data 18.11.2009;
- Disegno 12 – Schema di sistema di aspirazione, convogliamento e trattamento aria - data 18.11.2009;
- Disegno 13 – Rete captazione acque piazzali, acque pluviali, stato di progetto - data 18.11.2009;
- Disegno 14 – Planimetria generale – schema attività con misure sicurezza antincendio - data 18.11.2009;
- Disegno 15 – Schema generale impianto elettrico MT/BT - data 18.11.2009;
- Disegno 16 – Sezioni di scavo - data 18.11.2009;
- Disegno E1 – Planimetria generale punti di emissione... - stato di fatto - data 18.11.2009;
- Disegno E2 – Planimetria di dettaglio – prospetti e sezioni – stato di fatto - data 18.11.2009;
- Disegno E3 – Schema generale impianto elettrico MT/BT - data 18.11.2009;
- Disegno E4 – Layout impianto produzione biogas... – stato di progetto - data 18.11.2009;
- Disegno E5 – Layout impianto produzione biogas... misure antincendio – stato di progetto - data 18.11.2009;
- Disegno E6 – Layout impianto produzione biogas... – comparativa - data 18.11.2009.

DATO ATTO che il Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone, con nota protocollo n. 68012 del 24.11.2009, ha trasmesso le predette integrazioni a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

VISTA la nota della Società Bioman del 14.12.2009, assunta agli atti con prot. n. 73175 del 16.12.2009, relativa alla comunicazione di riutilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte nella costruzione dell'impianto.

DATO ATTO che la Conferenza Tecnica Provinciale riunitasi in data 12.01.2010, ha espresso parere favorevole con le prescrizioni gestionali di seguito riportate, che verranno recepite nel provvedimento di modifica della gestione dell'impianto:

- all'interno del capannone dovrà essere chiaramente separato e distinguibile lo stoccaggio del rifiuto conferito, del materiale in fase di lavorazione e del compost ottenuto e dei rifiuti prodotti;
- dovranno essere rintracciabili in tutta la filiera produttiva i vari processi adottati per produrre le diverse tipologie di ammendante;
- il trattamento del sottovaglio della selezione del secco dovrà essere sempre rintracciabile in tutte le sue fasi all'interno del capannone (CER 19 12 12).

CONSIDERATO che l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 sostituisce ad ogni effetto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269, comma 2, della parte V del D. Lgs. 152/06, e che il progetto di variante prevede il convogliamento delle emissioni dei biofiltri del 2° lotto, pertanto,

la prescrizione di cui alla lettera b) del punto 5 della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 49 del 05.03.2009 risulta non più pertinente con l'esercizio dell'impianto, venendo meno la necessità di un controllo delle emissioni diffuse dei biofiltri.

VISTO la nota della Società BIOMAN S.p.A. del 26.02.2009, pervenuta il 27.02.2009, di invio del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. riportante anche nulla osta ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.05.1965 n. 575; e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti la proprietà dell'area e dell'impianto nonché il possesso delle capacità tecniche ed organizzative;

RITENUTO pertanto, di accogliere l'istanza della Società BIOMAN S.p.A.;

VISTO il parere espresso ai sensi del TUEL n. 267/2000;

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, e vista l'istanza della Società BIOMAN S.p.A. con sede legale in Mirano (VE), via Stazione, n. 80, del 04.08.2009, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, di approvare ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, il progetto di variante sopra descritto, relativo impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per la parte relativa alla gestione di rifiuti urbani non pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, sito in via Vivarina in comune di Maniago, individuato catastalmente al Foglio 55, mappale n. 196 del comune censuario di Maniago, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica - Variante- Integrazioni- data 18.11.2009;
 - Relazione tecnica – progetto di mitigazione e compensazione ambientale – data 31.07.2009;
 - Computo metrico generale - data 31.07.2009;
 - Disegno 1 – Estratto mappa catastale – estratto PRGC - data 18.11.2009;
 - Disegno 2 – Planimetria generale – stato di fatto - data 18.11.2009;
 - Disegno 3 – Planimetria generale – stato di progetto - data 18.11.2009;
 - Disegno 4 – Planimetria generale – sezioni delle aree a verde - data 18.11.2009;
 - Disegno 5 –Sezioni stato di progetto- data 18.11.2009;
 - Disegno 6 – Prospetti stato di progetto - data 18.11.2009;
 - Disegno 7 – Impianto depurazione acque – pianta - sezioni - data 18.11.2009;
 - Disegno 8 – Officina – deposito mezzi – spogliatoio – Pianta – prospetti - sezioni - data 18.11.2009;
 - Disegno 9 – Palazzina uffici e servizi – Pianta, sezioni, prospetti - data 18.11.2009;
 - Disegno 10 – Comparativa - data 18.11.2009;
 - Disegno 11 – Schema di processo impianto - data 18.11.2009;
 - Disegno 12 – Schema di sistema di aspirazione, convogliamento e trattamento aria - data 18.11.2009;
 - Disegno 13 – Rete captazione acque piazzali, acque pluviali, stato di progetto - data 18.11.2009;
 - Disegno 14 – Planimetria generale – schema attività con misure sicurezza antincendio - data 18.11.2009;
 - Disegno 15 – Schema generale impianto elettrico MT/BT - data 18.11.2009;
 - Disegno 16 – Sezioni di scavo - data 18.11.2009;
 - Disegno E1 – Planimetria generale punti di emissione... - stato di fatto - data 18.11.2009;
 - Disegno E2 – Planimetria di dettaglio – prospetti e sezioni – stato di fatto - data 18.11.2009;
 - Disegno E3 – Schema generale impianto elettrico MT/BT - data 18.11.2009;
 - Disegno E4 – Layout impianto produzione biogas... – stato di progetto - data 18.11.2009;
 - Disegno E5 – Layout impianto produzione biogas... misure antincendio – stato di progetto - data 18.11.2009;
 - Disegno E6 – Layout impianto produzione biogas... – comparativa - data 18.11.2009.
2. Di stabilire che la Società BIOMAN S.p.A., è autorizzata a completare le opere come da progetto approvato al precedente punto 1, subordinatamente all'ottemperanza anche delle prescrizioni di cui ai punti successivi. L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire nei tempi già previsti al punto 2 della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 49 del 05.03.2009.
3. Di abrogare la lettera b) del punto 5 della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 49 del 05.03.2009, in relazione alla previsione di convogliare le emissioni dei biofiltri del 2° lotto dell'impianto.
4. Con successivo provvedimento sarà integrata l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, tenendo in considerazione anche le seguenti prescrizioni e previsioni:
 - all'interno del capannone dovrà essere chiaramente separato e distinguibile lo stoccaggio del rifiuto conferito, del materiale in fase di lavorazione e del compost ottenuto e dei rifiuti prodotti;

- dovranno essere rintracciabili in tutta la filiera produttiva i vari processi adottati per produrre le diverse tipologie di ammendante;
- il trattamento del sottovaglio della selezione del secco dovrà essere sempre rintracciabile in tutte le sue fasi all'interno del capannone (CER 19 12 12);
- potranno essere gestiti anche i rifiuti urbani di cui al successivo punto 5.

5. Di stabilire che presso l'impianto di cui al punto 1, ad integrazione di quanto stabilito al punto 7 della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 49 del 05.03.2009, potranno essere gestiti i **rifiuti urbani non pericolosi** individuati con i codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti, di cui al seguente elenco, per le operazioni ed i quantitativi riportati nella Deliberazione citata:

15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 03	imballaggi in legno
20 01 01	carta e cartone
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 02 01	rifiuti biodegradabili
20 03 02	rifiuti dei mercati
20 03 07	rifiuti ingombranti

6. Di stabilire che il presente provvedimento sostituisce il permesso di costruire, per le parti di competenza, come richiesto dalla Società Bioman e previsto dal comma 12, art. 5 del D.P.G.R. 01/1998. Rimangono in capo al Comune di Maniago la determinazione e la riscossione degli oneri di urbanizzazione e di quelli sul costo della costruzione, determinati in base alla normativa regionale vigente, se dovuti.
7. Di stabilire che le terre e rocce da scavo prodotte nella realizzazione dell'impianto, per le parti di competenza del presente provvedimento riconducibili alle opere previste all'interno dell'area individuata catastalmente al Foglio 55, mappale n. 196 del comune censuario di Maniago, devono essere gestite in conformità all'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e secondo quanto dichiarato nella nota della Società Bioman richiamata in premessa.
8. Di stabilire che in corso di costruzione dell'impianto e della sua gestione, dovranno essere rispettate le previsioni in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008.
9. Di stabilire che qualora cessi l'attività di gestione rifiuti presso l'impianto, sia per volontà della Società ovvero per altre cause, la Società BIOMAN S.p.A. dovrà provvedere ad allontanare i rifiuti presenti presso impianti autorizzati e ripristinare lo stato dei luoghi, secondo le previsioni urbanistiche ed in accordo con il Comune di Maniago.
10. Di stabilire che in caso di cessione dell'impianto autorizzato la Società BIOMAN S.p.A. dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà provvedere a chiedere la volturazione delle autorizzazioni citate in premessa ed ancora efficaci, allegando la necessaria documentazione. La Società BIOMAN S.p.A. sarà liberato dagli oneri derivanti dalla presente autorizzazione e da quelle eventualmente precedenti ed ancora efficaci contestualmente all'esecutività del provvedimento di volturazione.
11. Di stabilire che il presente provvedimento sostituisce le autorizzazioni, concessioni, pareri, nullaosta e simili solamente per ciò che espressamente viene richiamato.
12. Di stabilire che la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla Parte IV, Titolo VI del D.Lgs. 152/06.
13. Di stabilire, inoltre che, a norma dell'art. 5, comma 14, del D.P.G.R. n. 01/98, il presente provvedimento verrà inviato al Comune di Maniago, al Dipartimento di Prevenzione della A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale", al Dipartimento Provinciale dell'ARPA-FVG di Pordenone e alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti. Alla Società BIOMAN S.p.A. verrà data comunicazione per il ritiro.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge 241/1990 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni con decorrenza dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE TUTELA AMBIENTALE
Servizio Gestione Rifiuti

Proposta di deliberazione: 4/2010

OGGETTO: Società BIOMAN S.p.A. di Mirano (VE). Approvazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, di una variante al progetto di un impianto di recupero di rifiuti urbani non pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, sito in comune di Maniago (PN).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pordenone, lì 04/02/2010

IL RESPONSABILE
SERGIO CRISTANTE

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente
Ciriani dott. Alessandro

Il Segretario Generale
Blarasin dott. Giovanni

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 15/02/2010 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 02/03/2010

Li 15/02/2010

Il Responsabile della Pubblicazione
Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta Provinciale

Registro delibere di Giunta N. 30

OGGETTO: Società BIOMAN S.p.A. di Mirano (VE). Approvazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, di una variante al progetto di un impianto di recupero di rifiuti urbani non pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, sito in comune di Maniago (PN).

SI ATTESTA CHE:

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 15/02/2010 al 02/03/2010.

La presente deliberazione è stata partecipata ai Capigruppo Consiliari in data 16/02/2010.

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura in data _____ .

Lì 03/03/2010

Il Responsabile
Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 03-03-2010 ai sensi dell'art.1 della L.R. 11/12/2003, n.21 e successive modifiche.

Lì 03/03/2010

Il Segretario Generale
Blarasin dott. Giovanni

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
